

Per coloro che sono ciechi di fronte ai dolori delle persone che vivono accanto a loro, perché sappiano ritrovare speranza e pienezza di vita nell'amore e nella solidarietà, preghiamo.

Per gli oppressi, i perseguitati, per coloro che non hanno patria, perché trovino nei credenti dei difensori della dignità e della libertà dell'uomo, preghiamo.

Per la nostra comunità, perché il Signore ci trovi vigilanti nell'attesa, in una concreta testimonianza di fiducia nelle persone e di fedeltà ai nostri impegni, preghiamo.

Cel. O Dio, nostro Padre e redentore, che hai cura di tutti i tuoi figli, esaudisci le nostre preghiere. Concedi che il corso degli eventi nel mondo sia guidato nella pace, secondo la tua volontà, e che la Chiesa conosca la gioia di servirti con serenità e vigilanza. Per Cristo nostro Signore.

#### LITURGIA EUCARISTICA

##### Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

#### RITI DI COMUNIONE

##### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, all'inizio di questo nuovo anno liturgico ti supplichiamo: durante lo scorso anno abbiamo cercato di seguirti, ma alla nostra maniera, e la crescita in familiarità, giustizia e rispetto degli altri non ha rag-

*giunto le nostre attese: Forse abbiamo privilegiato troppo la nostra visione della vita, non ci siamo lasciati interpellare sufficientemente dalla tua Parola e dalla tua Presenza in mezzo a noi. Durante questo nuovo anno, plasmaci di nuovo per essere un migliore "prodotto" delle tue mani.*

##### Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

##### Canti proposti:

inizio: n. 23 Io non sono degno

offertorio: n. 1 A te, nostro Padre

Comunione: n. 37 Padre nostro ascoltaci

##### Avvisi:

**Sabato 6 dicembre, al Flot: ore 16h00 FESTA DI S. BARBARA.** Nella Messa saranno ricordati i minatori e quanti hanno lavorato nella metallurgia.

**Nei sabati 6 e 13 dicembre,** al Flot, raccolta di generi alimentari per i poveri

**Nei martedì d'avvento,** nell'orario del gruppo di formazione, al Flot e a Ougrée, **presentazione di luoghi della Palestina**

Abbiamo accolto nella grande famiglia della Chiesa Cusumano Loris (22.11)

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Izza Giulia (24.11), Piccolo Cesarina (27.11) e Malvetta Giuseppe (29.11)

## 30 Novembre 2014 I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

#### RITI DI INTRODUZIONE

##### INTRODUZIONE (Ougrée)

*Si riparte per un nuovo anno liturgico. La supplica proposta dal profeta Isaia ci aiuti a fare un bilancio dell'anno passato, di considerare il nostro impegno a seguire o meno il Signore e, memori di quanto il Padre ha già fatto per il suo popolo, chiedergli di rimodellarci secondo il suo volere*

##### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che fai tanto per chi confida in te, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ci vieni incontro per riproporci le vie del Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che sei nostro fratello che ci plasmi come fossimo argilla, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

*Non si dice il Gloria.*

##### Colletta

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te ...

#### LITURGIA DELLA PAROLA

##### PRIMA LETTURA (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

Dal libro del profeta Isaia

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre

ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti.

Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità

Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Parola di Dio

##### SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

**Rit: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggimi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

## SECONDA LETTURA (1Cor 1,3-9)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

## VANGELO (Mc 13,33-37)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!». Parola del Signore

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

*Siamo all'inizio di un nuovo anno liturgico e vi chiedo di riflettere se poteva esserci proposto un brano migliore. E' una bella preghiera quella che ci propone il Terzo Isaia, quello del ritorno dall'esilio, una preghiera nella quale ci si lamenta verso Dio e, contemporaneamente si manifesta la propria fiducia in Lui.*

*Qual'è la situazione che può aver fatti scaturire tale preghiera? Una profonda crisi che tocca specialmente i rimpatriati: erano il segno che Dio non aveva dimenticato il suo popolo e trovano, tra quanti erano restati in patria, distacco e disinteresse perché loro, i rimasti, i preservati dall'esilio continuano il loro stile di vita tra abusi e lontananza da Dio.*

*Anche nella nostra vita possiamo trovare slanci di entusiasmo verso Dio e altrettanti pieni di indifferenza, perché trascinati dalla frenesia della vita e dai nostri interessi.*

*In un contesto del genere che senso potrebbe avere fermarsi un attimo e professare la propria fede nella semplicità della sua prima espressione nella nostra lettura (Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore.)?*

*E' una delle prime volte che la Bibbia chiama Dio "Padre" - prima si era reticenti per non presentarlo come un padre fisiologico, tipico della cultura cananea e di Ugarit - e lo vediamo nella sua opera "educatrice" dell'uomo, nel rispetto della libertà di quest'ultimo, ma sempre pronto a venirci in soccorso e a riscattarlo (figura del redentore nel mondo ebraico).*

*Attribuendo a Dio il titolo di Padre e redentore gli riconosciamo la sua attenzione per noi, anche se al presente non ci sembra di percepirla, perché ci siamo allontanati e abbiamo il cuore indurito.*

*E' vero che percepiamo Dio in modo diverso a secondo che gli siamo vicini e ne siamo lontani, ma professandolo come educatore e redentore gli apriamo le porte perché Lui eserciti su di noi queste sue funzioni.*

*E' lo scopo dell'avvento: prepararci alla sua venuta e prepararci partendo dalla situazione in cui siamo.*

*Potremmo leggere l'invocazione che segue (squarcia i cieli e scendi) come l'invito per un intervento miracolistico, ma preferisco considerarlo ancora come un'espressione della fede: se intervieni, non c'è situazione in cui noi personalmente ci possiamo trovare, non è un ostacolo perché Dio arrivi fino al nostro cuore.*

*Professiamo così la fede nell'efficacia della grazia, anche se diciamo chiaramente che, nel periodo di lontananza, neppure lei è percepita e il Padre sembra lontano. Ma abbiamo una certezza: il "redentore", con il suo intervento, saprà rimetterci sul buon cammino.*

*Noi ci prepariamo a vivere il nostro essere rimessi sulla buona strada da un evento si grandioso che squarcia i cieli, ma che si manifesterà nella debolezza di un bambino. E' ancora la delicatezza di un Padre che non vuole ricattare la nostra libertà, ma vuole coltivarla con rispetto e dolcezza.*

*L'ultima professione di fede, quella espressa dall'immagine del vasaio, ce lo attesta in tutta la sua profondità: siamo in costante modellazione, finché noi, argilla, siamo puri e il vasaio è soddisfatto del suo lavoro.*

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## Preghiera dei fedeli

Cel. Ci facciamo voce di tutta la creazione, che attende con impazienza la venuta del Signore, e imploriamo con insistenza la sua misericordia. Lo invociamo dicendo:

**Vieni, Signore Gesù.**

Per la santa Chiesa di Dio, perché riconosca sempre la visita del Signore e sia memoria vivente del suo amore, preghiamo.